

Luigi Pagliarani

Fondazione Luigi (Gino) Pagliarani



**“Chi sono io, chi sei tu
se non ci comprendiamo?”**

(R.M. Rilke)

Giornata di Studio 2017

della Fondazione Luigi (Gino) Pagliarani,

in collaborazione con l'Accademia di Psicoterapia Psicoanalitica della Svizzera Italiana

Sabato, 7 Ottobre 2017

Ore 9.00-17.30

Teatro Casvegno presso OSC (Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale)

Mendrisio (Canton Ticino, CH)

La Fondazione Luigi (Gino) Pagliarani propone una seconda Giornata di Studio presso l'OSC, Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale di Mendrisio (Canton Ticino), dove è attualmente ospitato l'Archivio Pagliarani.

Lo scopo è quello di valorizzare l'eredità intellettuale di Luigi Pagliarani, un pensatore che ci ha trasmesso l'importanza di saperci interrogare sulle questioni riguardanti il bene comune e sulla capacità di dialogarle collettivamente quale condizione del bene individuale. I fenomeni psicosociali connessi alle migrazioni massive, alle angosce della precarizzazione e agli effetti non controllabili della globalizzazione sfidano le categorie interpretative della psicosocioanalisi.

Quegli stessi fenomeni rendono urgente la traduzione in pensiero e linguaggio sociale capaci di elaborare la presenza di emozioni angosciose e le azioni di rigetto, esclusione, chiusura e negazione.

La Giornata di Studio prevede contributi di approfondimento specialistico, la presentazione dei lavori di gruppi di studio e ricerca sui materiali dell'Archivio Pagliarani, la predisposizione di un blob cinematografico e la presenza di testimonianze dirette.

PROGRAMMA

- 09.00 Accoglienza e registrazione dei partecipanti
- 09.30 Saluti istituzionali del Dir. Med. Raffaella Colombo dell'OSC; del Direttore APPSi Marco Celoria; della Presidente della Fondazione Maria Zanetta Pagliarani. Introduce: Dario Forti.
- 10.00 **Cristina David**, *Prologo. "Parole attive di Luigi Pagliarani"*
- 10.15 **Carla Weber**, *Angosce del presente e sindrome di vittimizzazione secondaria*
- 10.45 **Silvia Amati Sas**, *Straniero/Familiare. Conformismo sociale e ovvietà del pregiudizio*
- 11.15 Pausa caffè
- 11.30 **Dario D'Incerti**, blob cinematografico "Conoscere è co-nascere"
- 12.00 Spazio per il dibattito
- 12.45 Pausa pranzo
- 14.00 **Franco Cagol, Stefania Donati**, Visita guidata all'Archivio Pagliarani e illustrazione del progetto di digitalizzazione e consultazione online
- 14.30 **Marco Aime**, *Accoglienza, identità, migrazioni*
- 15.00 Proiezione del video: "A danger of a single story" di Chimamanda Adichie
- 15.30 **Silvana Tacchio** dialoga con **Alexandre Hmine** su biografie individuali e percorsi d'integrazione
- 16.00 **Luca Mingarelli**, *Confini liquidi e frontiere solide: migranti tra formazione e terapia di comunità per adolescenti*
- 16.30 Interventi dalla sala e dibattito
- 17.00 **Dario Forti**, Considerazioni conclusive della giornata

CONTRIBUTI SCIENTIFICI

Marco Aime, antropologo, scrittore, docente di antropologia culturale all'Università degli Studi di Genova.

Migrazioni, tensioni internazionali, scambi di immagini e di idee disegnano scenari in cui l'accoglienza sembra trovare ostacoli in barriere di esclusione che ridefiniscono confini e sponde d'accesso e di rinvio, divisioni politiche e sociali richiamando, anche a sproposito, parole come "cultura", "etnia", "identità". Il contributo proposto dialogherà con tali concetti situandoli nell'esperienza vicina a noi che tende a identificare nei profughi dei nuovi barbari che depredano e impoveriscono le nostre risorse. Aime si avvarrà delle tesi esposte nel suo libro *Senza sponda. Perché l'Italia non è più terra d'accoglienza*.

Silvia Amati Sas, neuropsichiatra infantile, membro SPI e IPA; membro AFT della Società Svizzera di Psicoanalisi.

Con il titolo "L'ovvietà del pregiudizio" Amati Sas intende proporre il pregiudizio tra le premesse non discusse e non conflittualizzate che ci abitano e che, pur essendo percepite, non diventano facilmente rappresentabili, pensabili, né oggetto di pensiero critico. L'accentuazione del problema dello "straniero" ed i principi (ideologici, giuridici, politici) che lo definiscono sono legati ai grandi movimenti di popolazioni nel mondo globalizzato. Queste tematiche sono tra i "nuovi disagi della civiltà" (Kaës) e ci rimandano a un nuovo paradigma della psicoanalisi (Puget), ossia ai problemi della vincolarità o dei legami, delle alleanze e dei patti inconsci, relativi all'inevitabile dipendenza e partecipazione soggettiva ai gruppi di appartenenza, e ai pregiudizi legati ad esse.

Carla Weber, psicologa psicoterapeuta, psicosocioanalista, Fondazione Luigi (Gino) Pagliarani.

Quando paura, angoscia e terrore prevalgono nel contesto di vita e in noi, risulta difficile distinguere le azioni evolutive possibili. Lo spavento è destabilizzante non solo per chi vive direttamente eventi traumatici legati al terrorismo e alle guerre, ma ci sentiamo tutti vittime. Il contributo ipotizza la diffusione di una "sindrome di vittimizzazione secondaria" che sembra essere legata a fenomeni indiretti e allo stesso tempo disturbanti; lontani e insopportabili per la loro incidenza traumatica a livello emozionale; ignoti perché non direttamente sperimentati ma resi noti e orrorosi mediante i mezzi di comunicazione; fenomeni che sollecitano l'ansia e la paura e traumatizzano a causa dell'impossibilità di agire direttamente.

TESTIMONIANZE

Franco Cagol, Stefania Donati, *archivisti autori del Fondo archivistico Luigi Pagliarani*.

La loro presenza consentirà di visitare l'Archivio collocato dallo scorso anno presso la Biblioteca dell'OSC di Mendrisio e di sperimentare la ricerca diretta di qualche documento. Essi illustreranno, inoltre, il possibile proseguo del lavoro volto ad incrementare la fruizione on line dei documenti digitalizzati.

Cristina David, *psicosocioanalista*. È portavoce del Gruppo di studio di Ariele – Associazione di psicosocioanalisi, Milano. Il suo intervento propone in apertura della giornata le *parole attive* di Luigi Pagliarani, cioè quelle parole che il gruppo di studio ha incontrato nell'esplorazione delle carte in archivio riconoscendo ad esse la potenza generativa del farci pensare e agire in modo etico ed estetico.

Dario D'Incerti, *regista, socio della Fondazione Luigi Pagliarani*. Egli propone la proiezione di una propria opera, che verrà realizzata appositamente per questo evento allo scopo di aumentare il campo del confronto e aprire al dibattito. Si tratta di un blob cinematografico dal titolo: *Conoscere è co-nascere*.

Luca Mingarelli, *imprenditore sociale, psicologo, psicoterapeuta; presidente Fondazione Rosa dei Venti Onlus e ideatore di comunità terapeutiche per minori ed adolescenti; presidente il Nodo Group, direttore di eventi in stile Group Relations*.

La sua testimonianza proporrà il racconto di come nella propria esperienza egli abbia potuto osservare la presenza di influenzamenti reciproci tra quanto accade nella società con focus sull'impatto della situazione del/nel Mediterraneo ed il riverbero nelle organizzazioni e negli individui e viceversa, sia a livello conscio che inconscio. Si tratterà della condivisione di una appassionante ed estenuante esperienza formativa in Sicilia in stile Group Relations e di qualche episodio di vita in comunità terapeutica per adolescenti.

Silvana Tacchio, *psicosocioanalista, socia della Fondazione Luigi Pagliarani*. Presenterà una testimonianza biografica dialogando con **Alexandre Hmine**, oggi scrittore, giornalista, che porta con sé la complessità delle condizioni che si trova a vivere, legate alla sua origine migrante di bambino partorito da una madre marocchina in viaggio da sola.

QUOTA ISCRIZIONE

CHF / Euro 50,00

Studenti CHF / Euro 30,00

BONIFICO BANCARIO INTESTATO:

FONDAZIONE LUIGI (GINO) PAGLIARANI

Causale: Giornata di Studio 07/10//2017

Conto bancario n. 131334

Banca Popolare di Sondrio Suisse, Chiasso

SWIFT: POSOCH 22

IBAN: CH20 0825 2013 1334 C000 E

È possibile pagare sul posto.

Si richiede comunque la prenotazione inviando una email a: ariele@psicosocioanalisi.it

Mappa e altre informazioni sono disponibili sul sito web: www.luigipagliarani.ch

Domande specifiche possono essere inoltrate alle email: carlaweber@studioakoe.it; darioforti@skole.it

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Cognome e Nome _____

Professione _____

Indirizzo _____

Città _____ Cap _____

Tel. _____

e-mail _____

Intestazione fattura

C.F. _____

P.IVA _____
